

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 29-10-19 Numero 257

Oggetto: SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 15:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
RANZUGLIA MARCO	ASSESSORE	A
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE	A
MENICHELLI ANTONELLA	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 2.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il VICE SEGRETARIO Biagioli Simonetta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con convenzione Rep. n. 2521 del 31/5/2017 è stato affidato all'APSP – IRCR di Macerata il servizio di gestione della casa di riposo – residenza protetta dal 1 Giugno 2017 al 31 dicembre 2019 e che ai sensi dell'art.1 della stessa l'Azienda è subentrata in pari data nei contratti in essere limitatamente ai servizi svolti all'interno della struttura, e quindi anche nel servizio di pulizia della struttura;

Considerato che nel frattempo, in occasione degli incontri periodici con i responsabili dell'APSP IRCR, l'Amministrazione aveva espresso la volontà (nota del 01/02/2018 prot. 1650) di gestire direttamente a mezzo di specifico appalto di servizio, la pulizia dei locali della struttura, appalto che integrerebbe quello di altri immobili di proprietà comunale;

Che inoltre si è manifestata la disponibilità alla riassunzione immediata del servizio, considerato che la mancata esecuzione dello stesso proprio presso la casa di riposo/residenza protetta, dove l'igiene degli ambienti è indispensabile, può essere causa di gravi problematiche per gli ospiti e gli operatori.

Considerato che nel contempo, onde evitare gravi pregiudizi di ordine igienico sanitario per gli ospiti e per gli operatori, derivanti dalla mancata esecuzione del servizio giornaliero di pulizia, con nota del 5/1/2018, prot. n. 1812 si richiedeva alla cooperativa Ricina di Macerata la presentazione di un preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio per un periodo di giorni quindici, in attesa di affidare lo stesso con le procedure ordinarie previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamata inoltre la determinazione n. 157 R.G. del 23/02/2018 con la quale, a seguito di procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma Mepa con richiesta di offerta (RdO), si aggiudicava il servizio di pulizia della sede comunale, della casa di riposo – residenza protetta e di altri immobili comunali, alla RICINA Società Cooperativa con sede a Macerata, via Giovanni XXIII, n. 45, Partita IVA 01748470430, per il periodo dal 01/03/2018 al 31/08/2018, al prezzo complessivo di euro 16.500,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 3.630,00, quindi complessivi euro 20.130,00, con l'osservanza di tutte le norme contenute nel capitolato d'oneri allegato, dando atto che, in considerazione della particolare rilevanza del servizio, la cooperativa dovrà comunque garantire la prosecuzione dello stesso fino a nuovo affidamento;

Richiamata la successiva determinazione n. 682 R.G. dell'11/8/2018, con la quale, a seguito di procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, attraverso la piattaforma Mepa con richiesta di offerta (RdO), si aggiudicava il servizio di pulizia della sede comunale, della casa di riposo – residenza protetta e di altri immobili comunali, alla RICINA Società Cooperativa con sede a Macerata, via Giovanni XXIII, n. 45, Partita IVA 01748470430, per il periodo dal 01/09/2018 al 28/02/2019, al prezzo complessivo di euro 18.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 3.960,00, quindi complessivi euro 21.960,00, con l'osservanza di tutte le norme contenute nel capitolato d'oneri allegato, dando atto che, in considerazione della particolare rilevanza del servizio, la cooperativa dovrà comunque garantire la prosecuzione dello stesso fino a nuovo affidamento;

Vista inoltre la determinazione n. 739 R.G. del 19/07/2019 con la quale si disponeva una proroga tecnica del servizio sino al 31 ottobre 2019;

Visto che con convenzione Rep. n. 2521 del 31/5/2017 è stato affidato all'APSP – IRCR di Macerata il servizio di gestione della casa di riposo – residenza protetta dal 1 Giugno 2017 al 31 dicembre 2019 e che ai sensi dell'art.1 della stessa l'Azienda è subentrata in pari data nei contratti in essere limitatamente ai servizi svolti all'interno della struttura, e quindi anche nel servizio di pulizia della struttura;

Rilevato che l'attuale affidamento all'esterno è prossimo alla scadenza, per cui si rende necessaria la predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'indizione di una nuova gara e che, stante la mancanza di risorse umane e strumentali da poter adibire allo

svolgimento del suddetto servizio, si conferma la necessità dell'affidamento all'esterno dello stesso;

Ritenuto:

- in conformità ad analoghi indirizzi adottati dall'Amministrazione Comunale per far fronte alle esigenze sempre più pressanti di interventi a favore delle fasce più deboli della cittadinanza, anche per la peculiare situazione generatasi in virtù dell'attuale grave crisi economica, adottare anche in questo caso un atto generale di indirizzo con cui si attui un *programma di interventi in campo sociale, anche di mitigazione degli effetti della crisi economica sul tessuto sociale del comune, prevedendo la possibilità, tramite affidamento del servizio di che trattasi a cooperative sociali di tipo B, di impiego di persone svantaggiate - come definite all'art. 4 della legge 381/1991 e s.m.i. - adottando altresì specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo degli stessi soggetti*;
- che, pertanto, si intende avvalersi, anche per il servizio di pulizia degli stabili comunali, della facoltà di contattare operatori inquadrabili nell'ambito della normativa di cui alla legge n. 381 del 08/11/1991 recante "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge regionale n. 34 del 18/12/2001 recante "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" ed alla DGR n. 569 del 12/5/2014;

Visto al riguardo l'art.5 della Legge 8/11/1991, n. 381, come modificato dal comma 610 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che testualmente recita:

"1. Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.

2. Per la stipula delle convenzioni di cui al comma 1 le cooperative sociali debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, comma 1. Gli analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale albo e risultare iscritti nelle liste regionali di cui al comma 3, ovvero dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi....."

Visti:

- la Legge. 06/06/2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, ad oggetto "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" con cui si procede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Il D.Lgs. 03/08/2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

Richiamata la Determinazione dell'A.N.A.C. n. 3 dell'1/8/2012 ad oggetto "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991", che prevede in particolare:

"L'oggetto delle convenzioni con le cooperative sociali di tipo B è definito dall'art. 5, comma 1, della legge n. 389/1991, secondo cui le stesse possono essere stipulate per la "fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1"....."

Che inoltre la stessa Determinazione, nel ribadire l'importanza delle considerazioni sociali di cui alla citata normativa, prevede, limitatamente alle procedure per la fornitura di beni e servizi che perseguano la peculiare finalità sociale consistente nel reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, la deroga alle regole ordinarie dettate dal Codice dei Contratti per gli appalti sotto soglia, precisando che:

“.... il profilo del reinserimento lavorativo, unitamente al successivo monitoraggio dello stesso in termini quantitativi e qualitativi, sia posto al centro della convenzione e, a monte, della determina a contrarre adottata dalla stazione appaltante ex art. 11, comma 2, del Codice dei contratti”;

Evidenziato che le indicazioni operative fornite dall'ANAC con la predetta determinazione n. 3/2012, si collocano nel quadro generale che vede, sia a livello nazionale che europeo, una sempre maggiore volontà di dare attenzione all'integrazione degli aspetti sociali nella contrattualistica pubblica;

Visto l'art. 112 “Appalti e concessioni riservati” del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che prevede:

“1. Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati.

2. Ai sensi del presente articolo si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni.

3. Il bando di gara o l'avviso di preinformazione danno espressamente atto che si tratta di appalto o concessione riservata”.

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla formulazione di specifico indirizzo, per l'affidamento a terzi del servizio di pulizia della casa di riposo – residenza protetta e degli immobili comunali, delegando il Responsabile del Settore “A” all'adozione degli atti necessari all'affidamento del servizio;

Preso atto:

- che l'onere finanziario relativo all'attuazione del presente atto farà carico al bilancio comunale di previsione degli esercizi 2020 e successivi, mediante imputazione della somma relativa ai capitoli 89 e 1826/1;

Preso atto infine:

che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di formulare il seguente atto di indirizzo:

1. Procedere all'affidamento del servizio di pulizia della casa di riposo – residenza protetta e degli immobili comunali (sede comunale, museo – biblioteca, ascensori pubblici, infopoint Centro Storico) a cooperative sociali di tipo B), di cui alla Legge n. 381/1991;
2. Approvare conseguentemente l'allegato capitolato d'oneri, redatto dal Responsabile del Settore "A", delegando lo stesso responsabile all'adozione degli atti necessari allo svolgimento della gara provvedendo, se del caso, alla proroga del medesimo all'attuale ditta agli stessi prezzi, patti e condizioni, per ragioni tecniche, fino al subentro della nuova cooperativa affidataria;
3. Stabilire che l'individuazione della cooperativa aggiudicataria del servizio in oggetto avvenga mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 al fine di garantire il migliore rapporto qualità/prezzo, e riservando l'affidamento a operatore inquadrabile nell'ambito della normativa di cui alla legge n. 381 del 08/11/1991 recante "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge regionale n. 34 del 18/12/2001 recante "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" ed alla DGR n. 569 del 12/5/2014;
4. Dare atto che l'onere finanziario relativo dovrà essere garantito con risorse a carico al bilancio comunale di previsione degli esercizi 2020 e successivi, mediante imputazione della somma relativa ai capitoli 89 e 1826/1;
5. Autorizzare, nelle more dell'espletamento della gara, la proroga del servizio in essere da parte della cooperativa Ricina di Macerata sino al subentro del nuovo affidatario;
6. Rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. Dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 29-10-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Biagioli Simonetta

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 29-10-2019: Favorevole

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il VICE SEGRETARIO
F.to Biagioli Simonetta

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 28-01-20, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ❑ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ❑ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267). con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ❑ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ❑ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ❑ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 28-01-20, al 12-02-20,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario